

Mensile delle Chiese Cristiane Evangeliche
Assemblee di Dio in Italia
Anno XXXIX n.7/8 luglio/agosto 2020

CristianiOggi

osservatorio cristiano

OLTRE il disastro PRONTO SOCCORSO SPIRITUALE PER CHI È SOPRAVVISSUTO

In questo periodo molti sono stati "alle soglie" di un disastro ed ora vivono come dei "sopravvissuti". Questo testo, se sei sopravvissuto a un disastro, può aiutarti in modo pratico a prenderti cura di te e dei tuoi cari. Può anche aiutarti a guarire emotivamente e spiritualmente dal trauma che hai vissuto.

Il pronto soccorso spirituale aiuta le persone a riconoscere le comuni reazioni spirituali ed emotive di fronte ai disastri. Come un Pronto Soccorso fisico, anche questo è inteso come l'inizio di un processo di cura continua.

INIZIA DA QUI

Il tuo mondo potrebbe essere finito sottosopra. Ecco alcuni consigli pratici di base che ti aiuteranno a riprenderti più velocemente. Fa' del tuo meglio per prenderti cura del tuo corpo, cercando di mangiare bene, dormire a sufficienza e fare esercizio fisico. Se hai disturbi del sonno, fare ginnastica o attività fisica durante il giorno può aiutare a ridurre lo stress e ti consentirà di dormire meglio. Anche se hai voglia di stare da solo, cerca dei modi per mantenere i contatti con gli altri. Ti aiuterà a recuperare. L'isolamento rallenterà la tua guarigione. Sii disposto a chiedere aiuto se ne hai bisogno, e anche ad accettare l'aiuto che ti viene offerto.

Ristabilisci le normali abitudini, dove è possibile, soprattutto con i bambini. Questo riduce la sensazione di caos che il disastro ha creato.

Dopo un disastro, potresti non voler pregare o leggere la Bibbia per un po'. È una reazione normale, e non significa che hai perso la tua fede. Altre persone pregheranno per te, e Dio capisce, come il versetto sottostante ci ricorda. "Come un padre è amorevole con i suoi figli, così è amorevole il Signore con i suoi fedeli. Egli conosce la nostra natura, si ricorda che siamo polvere" (Salmo 103:13-14).

Potresti avere molti problemi pratici e meno risorse rispetto a prima dell'evento traumatico. Può essere difficile riuscire a ragionare con lucidità dopo un disastro. La tua situazione può sembrarti senza speranza, e il modo in cui vorresti risolvere i tuoi problemi potrebbe non essere possibile in questo momento. Mentre provi a risolvere i molti problemi che stai affrontando, può esserti utile parlare con qualcuno.

PERCHÈ MI SENTO COSÌ? REAZIONI AL DISASTRO

Se hai vissuto un'esperienza traumatica, potresti sentirti come se fossi stato travolto emotivamente e spiritualmente. Questo è normale. Lo scrittore del Salmo 42 si rivolge a Dio dicendoGli che gli sembra che

le onde del mare siano passate sopra di lui (Salmo 42:7). A volte le persone provano a sembrare forti agli occhi degli altri, e nascondono il caos interiore che provano.

Ricorda che Dio ha cura di te. "Quando venivo formato nel segreto, intessuto nel grembo di mia madre, le mie ossa non ti erano nascoste. Quando ero ancora senza forma tu già mi vedevi. I miei giorni erano scritti nel tuo libro, tutti fissati, prima ancora che ne esistesse uno" (Salmo 139:15-16).

"Due passeri non si vendono per pochi spiccioli? Eppure non ne cade a terra nemmeno uno senza il volere del Padre vostro. Quanto a voi, perfino i capelli che avete in testa sono tutti contati. Perciò non abbiate paura, voi valete più di molti passeri" (Vangelo di Matteo 10:29-31).

Ogni volta che ci preoccupiamo di come potremo superare la giornata, possiamo chiedere a Dio ciò di cui abbiamo bisogno, proprio come Gesù ci ha insegnato a pregare: "Dacci oggi il nostro pane quotidiano" (Matteo 6:11).

Dopo un disastro, potresti essere più emotivo del solito o agire in un modo che semplicemente non fa parte di te. Con tutto quello che ti sta accadendo potresti avere difficoltà a concentrarti. Non ti preoccupare, non stai impazzendo. Queste sono normali reazioni al trauma. Tuttavia,

[continua nella pagina seguente](#)

PROGRAMMA TV CRISTIANI OGGI



Segui i programmi di edificazione ed evangelizzazione "Cristiani Oggi" sulle reti televi-

sive: Teleroma56 **LAZIO** 15 Sabato 13:45, Tv Luna **CAMPANIA-LAZIO** 14/116 Domenica 7:30, Domenica 8:30, Telemolise2 **MOLISE** 12/609 Sabato 21:00, Lunedì 12:30, PrimaTv **SICILIA** 86/289/666 Venerdì 22:00, Martedì 16:30, Tele Idea **TOSCANA** 86, 625, 699 Domenica 11:30, RTI **CROTONE** e provincia 12 Lunedì 19:30, Martedì 19:30, Giovedì 19:30, Venerdì 19:30

RADIOEVANGELO



Ascolta Radio Evangelo: scarica l'App gratuita Radio Evangelo Network o sintonizzati in FM nelle seguenti lo-

calità (le frequenze sono espresse in MHz): **ABRUZZO** Valle di Roveto (AQ) 87.500, **BASILICATA** Matera 98.300 - 93.00, Rivello (PZ) 103.700, **CALABRIA** Caccuri (KR) 107.400, Isola di Capo Rizzuto (KR) 104.900, Melito di Porto Salvo (RC) 104.400, Palizzi (RC) 104.800, Palmi (RC) 88.200, Pettilia Policastro (KR) 92.600, Reggio Calabria 107.700, **CAMPANIA** Agropoli (SA) 93.200, Atena Lucana (SA) 88.400, Avellino 102.800, Caggiano (SA) 88.400, Casalbore (AV) 96.300, Monte Faito - Castellammare di Stabia, Vico Equense (NA) 102.800, Montesano sulla Marcellana (SA) 98.400, Napoli 102.800, Nusco (AV) 103.200, Ponte (BN) 88.800, Sant'Angelo dei Lombardi (AV) 91.200, **EMILIA - ROMAGNA** Bologna 88.300 - 88.450, Rimini 95.00, **LAZIO** Cassino (FR) 89.300, Colleferro (RM) 107.400, Fondi (LT) 89.100, Isola del Liri (FR) 101.400, Latina 93.500, Rieti 101.900, Roma 101.700, Sonnino (LT) 93.500, Sora (FR) 89.400, Valle di Comino (FR) 90.00, **LOMBARDIA** Valceresio (VA) 100.200, **PUGLIA** Bari 91.500, Ginosola (TA) 102.300, Gravina in Puglia (BA) 103.500, Palagianello (TA) 98.300, **SARDEGNA** Quartu Sant'Elena (CA) 101.700, Sassari 102.600 Mhz, Oristano 102.000 Mhz, **SICILIA** Acireale (CT) 92.500 - 92.800, Agrigento 98.500, Belmonte Mezzagno (PA) 106.800, Castelmola (ME) 93.800, Catania 91.100, Erice (TP) 103.800, Forza D'Agro (ME) 93.800, Gela (CL) 104.200, Godrano (PA) 88.200, Linguaglossa (CT) 106.300, Messina 99.00, Milo (CT) 93.400, Misilmeri (PA) 99.500, Palermo 91.600, Randazzo (CT) 101.600, Salemi (TP) 98.900, Sant'Agata di Militello (ME) 88.250 - 91.200

osservatorio cristiano



OLTRE il disastro

prosegue dalla pagina precedente

se le tue reazioni sono così forti da impedirti di portare avanti le tue responsabilità, trova qualcuno che possa aiutarti, come un pastore, un consulente o un dottore.

CALMA LE TUE EMOZIONI

Dopo un'esperienza traumatica, potresti sentirti molto ansioso, arrabbiato o impaurito. Potresti non aver mai avuto sentimenti così forti prima. Puoi imparare a calmare queste emozioni in modo che non prendano il controllo su di te. Ecco alcuni modi.

Fai qualcosa di piccolo che impegni la tua mente, come chiamare un amico per sentire come sta, fare una passeggiata o fare un gioco. Prendi del tempo per fare queste cose appena noti che ti assalgono queste forti emozioni. Questo non è perdere tempo, ti aiuterà a guarire. *"Non abbandonare il tuo amico né l'amico di tuo padre... meglio un amico vicino che un fratello lontano"* (libro dei Proverbi 27:10).

"Due sono meglio di uno solo, perché otterranno di più dai loro sforzi. Infatti, se uno dei due cade, l'altro può aiutarlo a rialzarsi; ma se uno è solo e cade, non ha nessuno che lo aiuti a rialzarsi! Allo stesso modo, se due dormono insieme si scaldano a vicenda; ma se uno è solo come fa a scaldarsi? E se qualcuno può sopraffare chi è solo, in due gli terranno testa. Una corda a tre capi non si rompe così facilmente" (libro dell'Ecclesiaste 4:9-12).

"Il Signore ti benedica e ti protegga! Il Signore ti mostri il suo favore e ti faccia grazia! Il Signore rivolga verso di te il suo sguardo e ti dia la pace!" (libro dei Numeri 6:24-26).

IL VIAGGIO DEL DOLORE

Molte persone provano una profonda tristezza dopo un disastro. Un'esperien-

za traumatica porta con sé molte perdite. Ogni volta che perdiamo qualcosa o qualcuno, è normale sentirsi tristi, e quella sensazione può durare a lungo. Può essere utile capire che questo fa parte del processo del dolore.

Il libro dell'Ecclesiaste dice: *"Sulla terra ogni cosa ha il suo tempo e la sua stagione. C'è un tempo per nascere e uno per morire, uno per piantare e uno per sradicare, uno per uccidere e uno per curare, uno per distruggere e uno per costruire, uno per piangere e uno per ridere, uno per fare lutto e uno per ballare..."* (Ecclesiaste 3:1-4).

Il dolore è come fare un lungo viaggio. Ecco come potresti sentirti lungo la strada:

1. Quartiere "Negazione e rabbia". Potresti essere sotto shock e sentirti insensibile. Potresti negare che la perdita sia avvenuta. Potresti essere arrabbiato con gli altri, con te stesso o con Dio. Spesso potresti pensare che "se solo" avessi fatto questo o quello, avresti potuto evitare la perdita. Potresti dimenticare di mangiare o piangere molto.

2. Quartiere "Nessuna speranza". Potresti non avere più energie, non volerti più alzare dal letto o non volere più prenderti cura di te stesso. Potresti pensare che non c'è più nessuna ragione per vivere, soffocare il tuo dolore con droghe, alcool o altre dipendenze, o addirittura voler mettere fine alla tua vita. Potresti sentirti in colpa per la perdita, anche se non avresti potuto fare nulla per impedirlo.

3. Quartiere "Nuovo inizio". Sentirai una nuova vita dentro di te: energie, progetti, speranze, desiderio di stare di nuovo con gli altri. Ricorderai quello che è successo, ma non sentirai più il dolore come prima.

Gli altri, la tua cultura o il tuo inconscio

Per sapere dov'è la Chiesa
Cristiana Evangelica
più vicina consulta
la sezione *dove siamo* del sito
www.assembleedidio.org



potrebbero cercare di farti evitare l'elaborazione del dolore. Potrebbero presentarsi a te con affermazioni come queste: "Sii forte!", "Non piangere!", "Tranquillo! La persona a te cara ora è con Gesù!" Si tratta di cose che possono indurti a cercare di prendere una scorciatoia. Si tratta del **"falso ponte"**, un ponte che promette di accorciare il tuo viaggio e di renderlo meno doloroso, ma che non ti porterà al quartiere del "Nuovo inizio".

In questo viaggio ti potrà capitare di fare avanti e indietro tra questi "quartieri" o di procedere a un ritmo diverso da quello degli altri. Questo è normale. Ma se ti capita di sentirti bloccato per lungo tempo, e ti sembra di non fare alcun progresso, allora potresti avere bisogno di aiuto. "Abbi pietà di me, Signore, sono sfinito; guariscimi, sono allo stremo. Tutto il mio essere è profondamente sconvolto. Fino a quando aspetterai, Signore? Vieni a liberarmi, Signore, salvami per la tua misericordia. Sono esausto a forza di geme-

re; ogni notte inondo di pianto il mio letto e bagno di lacrime il mio cuscino. Riesco a malapena a vedere; i miei occhi sono gonfi a causa del pianto... Il Signore ha sentito il mio lamento" (dal Salmo 6).

DI' A DIO COME TI SENTI

Sii onesto con Dio! DiGli esattamente come ti senti. Lui lo sa già, quindi parlagliene. Pensi che Dio sia venuto meno alla promessa di proteggerti dal male? Ti senti abbandonato da Lui? Arrabbiato? Esprimi a Dio il tuo dolore. Nella Bibbia ci sono molti esempi di persone che esprimono i loro sentimenti a Dio.

"Egli asciugherà ogni lacrima dai loro occhi, e non ci sarà più la morte. Non ci sarà più né lutto, né grido, né dolore, perché le cose di prima sono passate" (Apo.21:4). Fino a quel giorno, Dio ti invita a esprimereGli i tuoi sentimenti. Lui è sempre in ascolto.

estratto da "Dopo la tempesta"
edito ADI-Media

DOPO LA TEMPESTA una guida di primo soccorso spirituale.

Un dono prezioso per chi è stato colpito da un trauma o sta attraversando momenti di difficoltà. Dopo la tempesta è un libretto basato sulla Bibbia per aiutare a riprendersi emotivamente e spiritualmente da qualsiasi trauma, dolore e ferita interiore. Questa guida può indicare al lettore quei riferimenti biblici



e consigli pratici che possono essergli di aiuto e incoraggiamento. Il mondo sta vivendo le conseguenze devastanti della pandemia di Covid-19. Gli effetti della quarantena, della malattia, dell'ansia di massa e dell'isola-

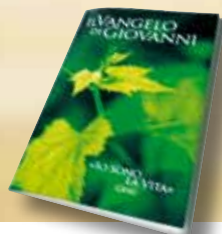
mento sociale possono anche causare traumi, un senso di disorientamento e di insicurezza. Ma la Parola di Dio porta guarigione e speranza in ogni cuore desideroso di ricevere la pace di Cristo. In questo libricino ci sono diversi suggerimenti biblici e pratici che possono esservi di aiuto, che potrebbero sostenervi e incoraggiarvi in questa stagione di incertezza diffusa.

acquistabile presso ordini@adi-media.it

Gesù disse: "Io sono la via, la verità e la vita"

Se leggendo **Cristiani Oggi** ti sei posto delle domande riguardanti il messaggio proposto da queste pagine, molte potrebbero essere le risposte in merito, ma quella più puntuale, precisa e completa è reperibile solamente nella Parola di Dio. Se desideri ricevere **gratuitamente una copia del Vangelo di Gio-**

vanni, compila il coupon qui sotto, ritaglialo lungo la linea tratteggiata e, invialo in busta affrancata a: redazione di Cristiani Oggi, Via Altichieri da Zevio 1, 35132 Padova. Puoi anche compilare il coupon e fotografarlo con il tuo cellulare inviando l'immagine al numero WhatsApp 3487265198.



Inviatemi una copia gratuita del Vangelo di Giovanni

lug/ago20

cognome

nome

via

n.

cap

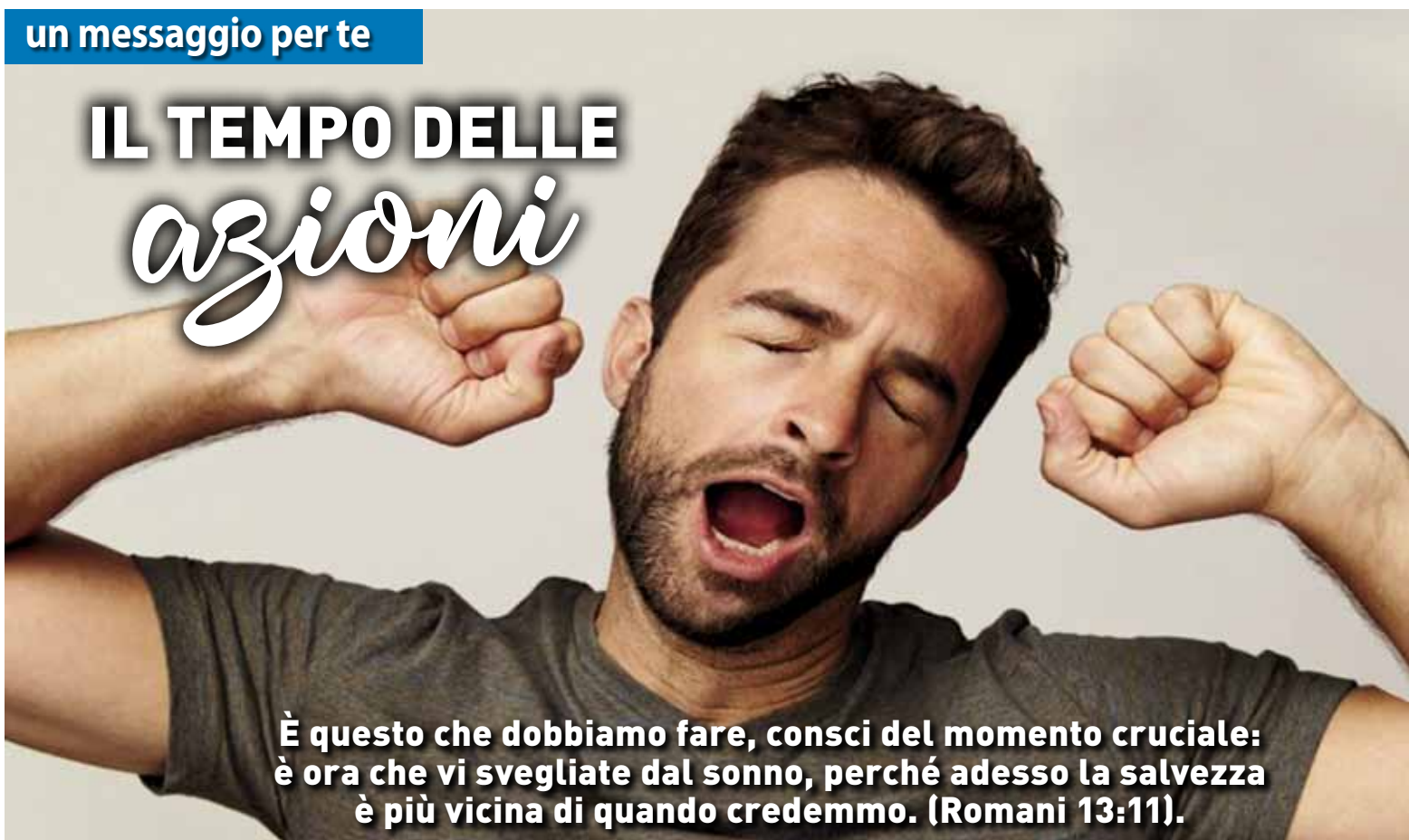
città

provincia



un messaggio per te

IL TEMPO DELLE azioni



È questo che dobbiamo fare, consci del momento cruciale: è ora che vi svegliate dal sonno, perché adesso la salvezza è più vicina di quando credemmo. (Romani 13:11).

I momenti che attraversiamo nella nostra vita non sono mai tutti uguali, sono sempre caratterizzati da situazioni che li hanno resi a volte unici sia in bene che in male. Questo non riguarda soltanto la vita dell'uomo, ma per il credente è estremamente importante valutare questa verità alla luce della propria condizione spirituale e, se desideriamo avere chiarezza completa, neanche la Chiesa del Signore è esente da cambiamenti e da tutto ciò che accade in questo mondo.

Con le parole dell'apostolo Paolo lo Spirito Santo rinnova la necessità per ciascuno di riflettere sul tempo che stiamo vivendo senza lasciarsi travolgere da "maree" che possano impedirci di produrre delle azioni. Siamo invitati ad una attenta lucidità mentale e spirituale "consci del momen-

to", cioè avendo piena consapevolezza del tempo in cui viviamo.

La Scrittura conferma che ci saranno segni che inviteranno a prendere consapevolezza delle cose che accadranno nella società, nella politica, fra le nazioni, nella religiosità.

Gesù ha detto: *"Imparate dal fico questa similitudine: quando già i suoi rami si fanno teneri e mettono le foglie, voi sapete che l'estate è vicina"* (Vangelo di Matteo 24:32). Il Signore è in grado di dare ad ogni credente il giusto discernimento per avere consapevolezza per mezzo del Suo Spirito: *"Quando però sarà venuto lui, lo Spirito della verità, egli vi guiderà in tutta la verità, perché non parlerà di suo, ma dirà tutto quello che avrà udito, e vi annuncerà le cose a venire"* (Vangelo di Giovanni 16:15).

L'apostolo ci invita non solo a riflettere consapevolmente del tempo in cui viviamo, ma anche a fare le giuste valutazioni, "consci del momento cruciale".

Alla luce delle indicazioni divine seppur questo tempo possa rappresentare un momento buio, potrà mutare in tempi di opportunità dettate dal desiderio di vedere la luce della gloria di Dio.

In momenti come questi lo Spirito Santo ci invita a considerare la forza della fede che abbiamo riposto in Cristo. Ciascuno dovrebbe sentirsi chiamato a fare "scelte coraggiose" desiderando vedere lo Spirito Santo all'opera in noi per la gloria di Cristo.

Tutto questo ci riporta a considerare il fatto che ci troviamo ancora in **un tempo in cui è possibile agire**.

Grazie a Dio non c'è ancora stato nessuno che ci abbia messo dei ceppi ai polsi e ai piedi, anche se questo è accaduto e riportato nella Bibbia, ma essa esorta così *"È ora ormai che vi svegliate dal sonno"*.

Non deve essere la paura a pietrificarci, o la pigrizia a fermarci! Quello che dice lo Spirito Santo

dona e sostieni Cristiani Oggi



Cara lettrice, caro lettore, il Signore possa benedire la tua vita! Sostieni **Cristiani Oggi**, il mensile di attualità e edificazione cristiana delle Chiese Cristiane Evangeliche *Assemblee di Dio in Italia*, inviando la tua offerta utilizzando il conto corrente postale n.72198005 o le coordinate bancarie IBAN IT07 K076 0103 2000 0007 2198 005 o con PayPal seguendo il QRcode con il tuo smartphone. email: cristiani.oggi@assembleedidio.org SMS e WhatsApp 348.7265198



è che "questo dobbiamo fare" (v.11), ed è tempo di agire.

Il Signore ci rivolge un appassionato invito a scrollarci di dosso tutte quelle situazioni che condizionano la nostra vita, appesantendoci e impedendoci di agire.

Quanti di noi prenderanno la decisione di "fare la differenza" nel tempo in cui viviamo, sicuramente saranno sospinti dallo Spirito Santo con un potente soffio verso la direzione giusta fornita della forza sufficiente per vivere un prezioso tempo di risveglio ("è ora ormai che vi svegliate dal sonno"), caratterizzato da un rinnovato impulso a condividere l'operato del Signore nella nostre vite con una fresca e benedetta visita dello Spirito Santo.

In questo tempo è possibile, altresì, cercare il Signore: "Cercate il Signore mentre lo si può trovare; invocatelo mentre è vicino" (libro di Isaia 55:6).

Abbiamo bisogno di avvicinarci nuovamente all'**altare della preghiera** e di ricercare una **potente comunione con Dio**. Sarà un tempo per riascoltare la voce di Dio che invita a ritornare a Lui: "Diranno: venite, torniamo al Signore, perché egli ha strappato, ma ci guarirà; ha percossato ma ci fonderà" (libro di Osea 6:1). È un invito valido per quanti si sono allontanati o hanno smarrito la via, rivolto da Dio che è buono, è santo e non si stanca di perdonare.

Questo comporta una vera e propria **ricerca della santificazione**, nei nostri cuori e in mezzo al popolo di Dio: "Gettiamo dunque via le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce" (v.12).

La nostra condotta risplenderà così, rivelando Gesù a un mondo che non conosce la giustizia di Dio e la Sua santità.

Vincenzo Calabrese

TI PREGO ARRENDITI!



Questa fu la risposta che Geremia dette al re Sedechia: "Il re Sedechia lo mandò a prendere, lo interrogò in casa sua, di nascosto, e gli disse: «C'è qualche parola da parte del Signore?» Geremia rispose: «Sì, c'è... "Se tu vai ad arrenderti... avrai salva la vita... ma se non vai ad arrenderti... tu non scamperai dalle loro mani"». Il re Sedechia disse a Geremia: «Io temo quei Giudei che si sono arresi... Che io non abbia a esser dato nelle loro mani, e che essi non mi maltrattino!» Ma Geremia rispose: «Tu non sarai dato nelle loro mani. Ti prego! Ascolta la voce del Signore in questo che ti dico: tutto andrà bene per te, e tu vivrai. Ma se rifiuti... tu non scamperai...». Sedechia disse a Geremia: «Nessuno sappia nulla di queste parole...»."

Leggendo il resto della vicenda scopriamo che il re Sedechia, purtroppo, rigettò l'accorato appello ad arrendersi, e scelse di non rischiare di essere maltrattato e di non perdere la considerazione dei suoi consiglieri. Non si arrese alla volontà di Dio e fece una brutta fine!

Questo messaggio vale anche per noi oggi! Siccome non vogliamo fare una fine ingloriosa, dobbiamo fare una scelta chiara: arrenderci e fare una vera e sincera rinuncia a noi stessi, sottomettendoci alla volontà di Gesù.

Se gli altri vogliono trascinarci in un cammino che non abbiamo scelto, non stiamo facendo la volontà di Cristo, ma quella degli altri. Se siamo coinvolti in attività, anche a carattere religioso, che non appagano l'anima, dobbiamo chiederci onestamente: "Lo sto facendo davvero per amore del mio Signore che ha dato la Sua vita per me?"

Basta nascondersi, basta avere paura di chi potrebbe maltrattarti e abbandonarti! Fai una scelta per la quale il primo a rallegrarsi sarà Gesù.

La Scrittura afferma che se oggi non ci vergogniamo di Gesù, un giorno Lui non si vergognerà di noi davanti al Padre e ai suoi angeli!

Allora, ti prego, è urgente, vai al Signore e arrenditi! Fai la scelta che cambierà profondamente il tuo rapporto con il tuo Salvatore!

Non nasconderti dietro una facciata di artificiale vita religiosa. Ti prego, è urgente, arrenditi ora! Inizia un nuovo cammino che renderà fiero Gesù!

Alessio Festa

5

DONA IL 5X1000 AL CENTRO KADES



Il **Centro Kades onlus** da 40 anni opera nel campo delle dipendenze da sostanze e da comportamenti patologici con ottimi risultati fra coloro che hanno completato il programma di recupero. Il **Centro Kades** ha un reparto maschile **Kades**, uno femminile **Beser** e l'**Unità di Strada** per portare un **messaggio di speranza**. Lo Stato Italiano dà a tutti i contribuenti dipendenti, autonomi e pensionati la possibilità di scegliere a chi destinare il 5 per mille dell'IRPEF. **Sostieni il Centro Kades firmando per il 5 per mille dell'IRPEF** nel Modello Unico, nel Modello 730 o nel CUD nel riquadro "Sostegno del volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale..." **indicando il Codice Fiscale del Centro Kades**

01361460064

la tua firma per il cinque per mille al Centro Kades una scelta che vale molto ma non ti costa nulla



Centro Kades onlus
Loc. Basso Erro, 41
15010 Melazzo (AL)
tel. 0144.41222
fax 0144.41182
offerta: CCP n.10669158
e mail: info@centrokades.org
www.centrokades.org

io so in chi ho creduto

IL SIGNORE AVEVA *altri piani* PER ME

Dio ci ha dato tanto e noi dobbiamo solo dare agli altri quello che abbiamo ricevuto da Lui

Mi chiamo Dieudonné, sono nato in Congo e sono cresciuto in una famiglia cattolica con dieci figli.

I primi anni della mia vita sono stati belli, la mia famiglia stava bene, ma verso i tredici-quattordici anni mio papà si è ammalato, ha perso il lavoro e sono iniziate le difficoltà. Abbiamo perso tutto, la casa, e con essa ogni cosa... poi la situazione è andata sempre più peggiorando. Giovane com'ero ho vissuto momenti di grande sofferenza; nella mia famiglia, letteralmente, si lottava per la sopravvivenza.

Quando mio papà, dopo lunga malattia, è poi morto, la nostra condizione è diventata davvero tragica. Avevo diciotto anni e cercavo di provvedere, come potevo, al sostentamento della mia famiglia. Dio mi aiutava, mi faceva incontrare persone che mi aiutavano. Ad un certo punto ho deciso di partire perché non riuscivo più ad andare avanti in quel modo.

Ho avuto la possibilità di venire in Italia, anche se per me non sarebbe dovuta essere la mia meta definitiva. Il mio desiderio era di andare in Germania, oppure in Francia, ma il Signore aveva altri piani per me.

Così è successo che sono rimasto in Italia. La prima tappa è stata Roma, poi da lì sono andato nella zona di Caserta per lavorare in campagna. Raccoglievo arance e pomodori, vivendo con altri in case abbandonate, senza elettricità, senza acqua, con un salario bassissimo, senza poterci permettere niente di meglio. Ho proseguito così fino a che c'è stata possibilità di avere un regolare permesso di soggiorno.

Allora ancora non lo capivo, ma quando ho aperto il mio cuore al Signore ho compreso che Dio aveva un piano per me, e parte del Suo piano è stato farmi arrivare a Padova.

Ma anche qui la situazione è stata all'inizio ancora più difficile. Con me, dal Congo, eravamo in cinque. In quei primi giorni ho dormito alla stazione sui cartoni, non avevo nulla, ero tanto disperato che mi sarei accontentato di qualunque cosa. Ho vissuto difficoltà di tutti i generi. Per pranzare andavo alla mensa dei poveri, ma anche quando ho trovato lavoro non potevo permettermi una casa, così ho cominciato a dormire meglio, un po' più comodo, nella mia automobile, al freddo...

Un po' alla volta le cose hanno iniziato a cambiare, ho conosciuto una ragazza del mio paese e ci siamo sposati. All'inizio avevamo solo una camera in affitto, poi Dio ha iniziato a operare nella mia vita. In quel periodo sentivo dentro di me la mancanza di qualcosa di importante e ho iniziato a cercare Dio con mia moglie. Conoscevamo una coppia di congolesi che, nel nostro paese avevano conosciuto Dio. Al loro ritorno in Italia il Signore ce li ha fatti incontrare. Hanno condiviso con noi la loro testimonianza, parlandoci di Dio. Così abbiamo accettato il loro invito e siamo andati con loro in una chiesa evangelica, dove siamo stati accolti e aiutati dai fratelli che ci hanno fin da subito dimostrato un grande amore, un amore che può venire solo da Dio.

Io ringrazio Dio con tutto il cuore per i fratelli e le sorelle che mi ha fatto incontrare, per l'amore pratico e concreto che hanno riversato su di noi e che ci ha aiutato a sentire



Che cosa crediamo



Crediamo che la Bibbia è il messaggio di Dio per l'umanità **perciò cerchiamo** di comprendere e di ubbidire alla Sua verità

Crediamo che c'è un solo Dio, distinto in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo **perciò desideriamo** conoscerLo in tutta la Sua bellezza e completezza

Crediamo che Gesù è pienamente Dio e pienamente uomo **perciò ci rallegriamo** perché Gesù è un ponte tra noi e Dio

Crediamo che l'umanità, nel corso della storia, ha peccato ripetutamente contro Dio **perciò siamo consapevoli** di essere segnati anche noi da questa disobbedienza e incapaci di riscattarci

Crediamo che Dio ci perdona per mezzo della fede nella morte di Gesù **perciò ci ravvediamo** e ci rallegriamo in questo perdono

Crediamo che Dio ha risuscitato Gesù dai morti e ci offre una nuova vita libera dal peso del peccato **perciò viviamo** una vita gradita a Dio per mezzo di Cristo che vive in noi

Crediamo che Gesù ha garantito ai Suoi discepoli la potenza dello Spirito Santo **perciò possiamo** sperimentare la Sua potenza soprannaturale nella nostra vita quotidiana

Crediamo che Dio possa guarire l'anima e il corpo **perciò preghiamo** con fede e con speranza

Crediamo nella vera Chiesa, fondata da Gesù **perciò condividiamo** questa comunione di fede e di amore

Crediamo che Dio comandi ai Suoi discepoli di celebrare la cena del Signore e battezzare in acqua quanti hanno creduto **perciò pratichiamo** questi atti simbolici, riflettendo sul loro significato

Crediamo che Gesù ritornerà per reclamare la Sua Chiesa **perciò viviamo** aspettando il Suo ritorno

Crediamo che un giorno Gesù sarà chiaramente visibile sulla terra come Re **perciò viviamo** già ora come cittadini del Suo Regno

Crediamo che il giudizio definitivo spetterà a Dio **perciò viviamo** sapendo che le nostre scelte hanno conseguenze eterne

Crediamo che vivremo con Dio per sempre **perciò viviamo** con speranza, a prescindere dalla nostra attuale condizione

l'amore di Dio e ad imparare ad amarLo. Leggendo la Sua Parola abbiamo capito che Lui è un Dio vivente, e che noi potevamo fare parte della Sua Chiesa, del Suo popolo, che è diventato la nostra famiglia. Dio mi ha conquistato in modo semplice: è nato il desiderio dentro di me di trovarLo e Lui si è fatto trovare.

Dio non ha dovuto fare cose straordinarie per conquistarmi, il Suo amore mi ha riempito e riscaldato, ho capito anche attraverso l'amore dei fratelli quanto Lui mi amasse. Ho capito che

Gesù mi ha amato tanto da morire per me sulla croce, e che Dio ha sempre guidato i miei passi. Anche oggi, ogni giorno mi dimostra di amarmi come un figlio. Ringrazio Dio per ogni fratello della chiesa, giovane e anziano, perché anche oggi l'amore di Dio e dei fratelli fortifica me e la mia famiglia nelle battaglie della vita, in modo pratico e concreto.

Ho capito che per vivere pienamente l'amore di Dio bisogna andare verso i fratelli, dobbiamo dare per ricevere, non aspettare solo che gli altri si avvicinino. Dio ci ha dato tanto e noi dobbiamo solo dare agli altri quello che abbiamo ricevuto da Lui.

3 passi per la salvezza

1 AMMETTI DI ESSERE PECCATORE Gesù è morto sulla croce per il perdono dei tuoi peccati. "Non c'è nessun giusto, neppure uno" (Lettera ai Romani 3:10). "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio" (Romani 3:23). Chiedi perdono a Dio che ti ascolterà e ti perdonerà!

2 DEVI NASCERE DI NUOVO "Se uno non è nato di nuovo, non può vedere il regno di Dio" (Vangelo di Giovanni 3:3). "Perché Dio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Vangelo di Giovanni 3:16). "A tutti quelli che lo hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12). "Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me" (Giovanni 14:6). Anche se hai peccato, Dio continua ad amarti così come sei, ma vuole donarti una nuova vita! Apri il tuo cuore a Lui!

3 CREDI NEL SIGNORE GESÙ COME TUO SALVATORE Accetta Gesù come tuo personale Salvatore, potrai rivolgerti a Lui in ogni cosa, ringraziandoLo con tutto il cuore, perché "in nessun altro è la salvezza" (Atti 4:12). "Se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti sarai salvato" (Lettera ai Romani 10:9). "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia" (Atti degli Apostoli 16:31).

puoi fare **del bene** con la tua **firma** per l'**otto per mille** alle Assemblee di Dio in Italia

Con i fondi dell'otto per mille dell'IRPEF le Chiese Cristiane Evangeliche delle *Assemblee di Dio in Italia* danno aiuto all'infanzia bisognosa, agli anziani, a quanti hanno problemi di dipendenza da droghe, alcool e medicinali, all'opera rivolta ai sordi italiani e nei luoghi in cui si verificano situazioni di emergenza umanitaria.

Le *Assemblee di Dio in Italia* svolgono la loro missione a carattere sociale, umanitario e evangelistico su base vocazionale e di volontariato verso tutti, senza discriminazione di religione, di lingua o di razza.

Con la tua firma scegli di devolvere l'8x1000 a favore delle *Assemblee di Dio in Italia* sostenendo queste iniziative!

"Così dunque, finché ne abbiamo l'opportunità, facciamo del bene a tutti"
(Lettera ai Galati 6:10).

UTILIZZO FONDI IRPEF NEL 2019 **FONDO AMMINISTRAZIONE OTTO PER MILLE** **1 Gennaio-31 Dicembre 2019**

Entrate

Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Interessi netti	€ 26,34
Dipartimento del Tesoro Economia e Finanze, quota 8x1000 IRPEF anno d'imposta 2015 nelle dichiarazioni del 2016	€ 1.343.791,95
Riaccredito	€ 1.500,00

Uscite per interventi umanitari

Istituto Evangelico Betesda a Macchia di Giarre (CT) per assistenza anziani e ristrutturazione immobile	€ 285.000,00
Istituto Evangelico Betania-Emmaus di Fonte Nuova (Roma) per assistenza anziani	€ 450.000,00
Istituto Biblico Italiano per ratei mensili mutuo per acquisto sede	€ 300.000,00
Associazione Beth-Shalom onlus Progetto 72 ore per Cristo	€ 10.712,00
ADI-LIS per attività a favore dei non udenti	€ 4.000,00
Cooperativa Sociale "Il faro" per assistenza all'infanzia abbandonata e ragazze madri e vittime di tratta	€ 2.000,00
Centro Kades onlus di Melazzo (AL) per recupero tossicodipendenti	€ 160.000,00
Centro Adi per Immigrati a Lampedusa per accoglienza e assistenza ai profughi	€ 21.000,00
ADI-Care per progetto di sicurezza sanitaria nelle Chiese	€ 3.860,00
a favore di individui	€ 26.000,00
Totale erogazioni per interventi in Italia	€ 1.262.572,00
Spese per la comunicazione dell'utilizzo dei fondi dell'8x1000 per annunci su testate stampa a diffusione nazionale	€ 70.770,97
Spese bancarie, imposte, commissioni e competenze negative	€ 193,75

Riepilogo

Entrate gennaio-dicembre 2019	€ 1.345.318,29
Uscite gennaio-dicembre 2019	€ 1.333.536,72
Attivo anno 2019	€ 11.781,57
Riporto dal 31 dicembre 2018	€ 285.312,68
Rimanenza attiva al 31 dicembre 2019	€ 297.094,25



Assemblee di Dio in Italia
CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE
Ente Morale di Culto DPR 5.12.1959 n.1349 - Legge 22.11.1988 n.517

00185 Roma Via dei Bruzi 11 Tel.06.491518-06.90997342
per informazioni visitate il sito www.assembleedidio.org

